

Mini-idro italiano in Ruanda

Epf Energy, Sgi Studio Galli e SC Sembenelli progettano 6 impianti



Epf Energy, Sgi Studio Galli Ingegneria e SC Sembenelli hanno portato a termine in Ruanda la progettazione di 6 impianti idroelettrici della potenza compresa tra 150 e 800 kW, nell'ambito del programma della Energy Water & Sanitation Authority (Ewsa) del Paese africano per lo sviluppo di 69 centrali idroelettriche da 100 kW a 1 MW.

Le sei centrali, finanziate dal Governo ruandese, prevedono l'installazione di 3 turbine Pelton, 2 Francis e 1 Kaplan, rispondenti a specifiche qualitative di matrice europea. La piemontese Epf Energy ha curato il progetto degli impianti elettromeccanici, la milanese SC Sembenelli le opere civili e Sgi Studio Galli il coordinamento generale delle attività, l'idrologia, gli aspetti geologici e geotecnici, la valutazione degli impatti ambientali e sociali e l'analisi economica e finanziaria.

Le tre società italiane sono ora impegnate a Kigali nella negoziazione dell'incarico di progettazione di altri due lotti di centrali idroelettriche.

"Come operatori idroelettrici guardiamo con interesse al mercato africano che dal punto di vista energetico sta vivendo un momento di grande fermento", ha commentato il business development manager di Epf Energy, Alessandro Bosio, mentre il direttore business development di Sgi Studio Galli, Matteo Bellinello, ha sottolineato che "l'attuale programma governativo prevede la copertura del fabbisogno energetico per il 70% della popolazione entro il 2020: gran parte di questa energia giungerà da fonti rinnovabili".